

Eva e Adamo

un film
Vittorio Moroni

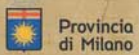
www.50notturmo.it

montaggio
marco piccarreda

musiche
mario mariani

organizzazione
stefano mancini

una produzione
OnAir + 50N



Di cosa parliamo quando parliamo d'amore?



DEBORAH



VERONICA



ERIKA

Per ciascuna di loro, in modi diversi, vivere la loro relazione amorosa significa affrontare una sfida: con se stesse, i propri bisogni, la propria idea di libertà, i giudizi sociali. Abbiamo cercato di interrogarci su cosa sia davvero la libertà di amare, quanto sia autentica, effettiva, pura e quanto invece compromessa con bisogni, illusioni, paure, risarcimenti, sensi di colpa, forse ingombranti al punto tale da negarla. Non ne abbiamo ricavato nessuna risposta definitiva, ma l'impressione di una grande intensificazione della domanda. E la vertigine di essere compagni di viaggio privilegiati, invitati ad osservare e testimoniare conflitti, speranze, passioni e angosce che si agitano come bufere scuotendo i nostri tre personaggi, funamboli disperati che cercano di raggiungere l'altro capo della corda.

EVA E ADAMO

Regia_Vittorio Moroni
Sceneggiatura_Vittorio Moroni e Marco Piccarreda
Montaggio_Marco Piccarreda
Musiche_Mario Mariani
Organizzazione_Stefano Mancini
Post Produzione_ONAIR
Filmrecording_ILDM

Una produzione 50N in collaborazione con ONAIR
Distribuzione: 50N
Durata: 77 minuti
Formato: 35mm
Audio: Dolby Stereo

www.50notturmo.it

CONTATTI

INTERVISTE – STAMPA - FESTIVAL
production@50notturmo.it

INFO - PROIEZIONI - DISTRIBUZIONE
distribuzione@50notturmo.it

Eva e Adamo_le storie

Erika

Erika ha 76 anni, è ricca, istruita, poliglotta. Ha un appartamento a Milano, una villa in Sardegna e da sempre sente il richiamo dell'esotico e del viaggio. Ha pubblicato 2 libri autobiografici: "Principi azzurri" e "La mia seconda pelle...nera".

Alle spalle 2 matrimoni : con un architetto giapponese - da cui ha avuto 2 figlie - e con un egiziano. Erika non ha mai smesso di credere nell'amore e nella passione. Infatti oggi vive con Moussà, senegalese di 35 anni, conosciuto durante una vacanza e da 4 anni suo terzo marito. Erika e Moussà dicono di non considerare la loro differenza d'età un problema, ma i loro rispettivi sogni e bisogni entrano spesso in collisione e animano tensioni e discussioni sul futuro insieme.

Deborah

Deborah ha 20 anni, lo sguardo selvatico e un corpo da pin up. E' bella e lo sa.

E' orfana di padre e a 14 anni è scappata di casa per cercare fortuna a Milano.

E' fidanzata con Filippo, che non ha mai un soldo in tasca e non sembra affannarsi troppo alla ricerca di un lavoro.

Dopo aver lavorato come barista, Deborah ha cominciato a fare spettacoli dal vivo, trasmissioni con telefonate erotiche in diretta tv e film hard. Vorrebbe fare un giorno la velina in TV ed è convinta di avere imboccato la strada giusta per realizzare il suo sogno.

Filippo è molto geloso, ma per molto tempo finge di non sapere del lavoro di Debora; i soldi di lei fanno comodo a entrambi, fino a quando un grande evento li costringe ad uscire allo scoperto e prendere decisioni importanti.

Veronica

Veronica, 35 anni, abita in un piccolo paese vicino a Reggio Emilia ed è sposata con Alberto. Quando Veronica ha conosciuto Alberto la malattia lo costringeva già su una sedia a rotelle, ed era inesorabilmente destinata a peggiorare. Si sono conosciuti a Lourdes, lei ci è andata come infermiera "per quel senso di dover aiutare gli altri", lui come infermo: ha una forma rara di sclerosi multipla. Alberto è stato un colpo di fulmine. Prima di lui Veronica aveva messo in pratica la sua decisione di non frequentare più uomini e di non avere più storie d'amore. Lo aveva deciso mercoledì 16 maggio 1995, il giorno in cui la sua vita è cambiata completamente. Ora il matrimonio tra Veronica e Alberto, che dura da 7 anni ed è stato avversato da entrambe le famiglie, sta riservando grandi sorprese.

Eva e Adamo_note di regia

Dopo circa un anno di lavoro sta finalmente per vedere la luce "Eva e Adamo", prosecuzione ideale dell'indagine su libertà e affettività avviata con "Le ferie di Licu".

Con Licu ci siamo interrogati sulla possibilità di amarsi non essendosi scelti, seguendo le vicissitudini di Licu, un cittadino bangladese residente a Roma da 7 anni che tornava in Bangladesh per sposare Fancy, una ragazza sconosciuta, scelta per lui dalla sua famiglia.

Eva e Adamo invece indaga tre coppie avendo per fuoco privilegiato i personaggi femminili: Deborah, Veronica ed Erika.

E' vero che (in Italia) l'amore si è emancipato da ogni condizionamento (economico, sociale, religioso...) e i partner si scelgono liberamente, non subordinando a nulla la purezza del loro sentimento romantico?

Usando la bussola di questa domanda ci siamo fatti interrogare da tre storie di donne italiane, tre racconti forti, incatenati l'uno all'altro, che insieme ci paiono tessere un mosaico di esperienze capace di farsi discorso e di illuminare un aspetto importante del nostro tempo e della nostra convivenza.

Le tre protagoniste di EVA E ADAMO si muovono sullo sfondo ideale dell'Eden biblico, il paradiso perduto, il paradigma di pienezza e felicità con cui ogni donna ed ogni uomo occidentale, crescendo, inconsciamente si confronta, sospirando Principi Azzurri e attendendo Anime Gemelle, fino a quando tra delusioni, compromessi, fallimenti e sopravvivenze ricorderà che da quell' Eden i nostri progenitori furono cacciati per aver mangiato dall' albero della conoscenza del bene e del male, destinati per sempre a partorire figli con dolore, a trarre il cibo da un suolo maledetto e a sapere di dover tornare ad essere polvere.

Così ciò che chiamiamo amore forse non è altro che il riconoscimento di non essere i soli ad essere stati gettati nella disperazione di un mondo estraneo e inadeguato.

Eva e Adamo_scheda tecnica

soggetto, sceneggiatura **Vittorio Moroni**

e regia

Ha esordito nel lungometraggio con **TU DEVI ESSERE IL LUPO**, nomination ai David di Donatello e ai Nastri d'argento 2005. Nel 2006 produce e distribuisce con la sua società **50Notturmo**, **LE FERIE DI LICU**, presentato e premiato in numerosi festival, tra gli altri Hot Docs (Toronto) e IDFA (Amsterdam) e candidato ai Nastri D'argento nella categoria Miglior Documentario. Moroni ha ricevuto il Premio Sacher d'argento al Sacher Festival di Nanni Moretti per il cortometraggio *Eccesso di zelo* e vinto due volte il Premio Solinas, il concorso più importante riservato in Italia alle sceneggiature originali, con *Il sentiero del gatto* e *Una rivoluzione*.

co-sceneggiatore **Marco Piccarreda**

riprese e montaggio

Dopo una lunga esperienza televisiva esordisce al cinema come assistente alla regia e al montaggio per **TU DEVI ESSERE IL LUPO**. Due anni dopo inizia l'avventura produttiva di **LE FERIE DI LICU** di cui cura il montaggio e parte delle riprese. E' tra i fondatori dell'associazione **MYSELF** e della **50Notturmo** con cui i film sono stati distribuiti al cinema ed è l'ideatore dei progetti grafici.

producer

Stefano Mancini

Dopo aver sviluppato esperienze e competenze informatiche in vari settori (Italtel, Enel, Borsa Italiana...) si iscrive alla Scuola di Cinema di Milano.

Assistente sul set di numerosi lavori di Moroni fino a **TU DEVI ESSERE IL LUPO** diviene prima coordinatore della distribuzione di **LE FERIE DI LICU** (Licu tour) e poi organizzatore delle produzioni della 50Notturmo, di cui è socio.

produzione **50Notturmo**

Dall' esperienza della MYSELF, associazione culturale nata per distribuire il film **TU DEVI ESSERE IL LUPO**, nasce **50N**, una produzione-distribuzione che ha avuto come primo obiettivo quello di realizzare **LE FERIE DI LICU**, girato senza aver pre-definito né un percorso drammaturgico né limiti di tempo. **50N** (50notturmo) è il

nome di un' autobus di Roma che collega la periferia alla stazione Termini.

ONAIR

Nata a Milano nel 1991.

Strategicamente vicina ai grandi centri televisivi milanesi, On Air è una risposta di alto livello professionale alle necessità di realizzazione e post produzione dell'attuale settore televisivo.

Con una struttura di 2100 mq, On Air ha inoltre realizzato un teatro di posa dotato di virtual set e regia digitale diventando così una delle prime realtà a sperimentare scenografie virtuali.

Idee tradotte in immagini e suoni, uno staff giovane e aggiornato, consulenza tecnica e creativa, l'attività di On Air spazia in diversi campi della produzione audiovisiva.

musiche

Mario Mariani

E' alla terza collaborazione con Vittorio Moroni dopo l'esordio al lungometraggio con **TU DEVI ESSERE IL LUPO** e **LE FERIE DI LICU**. Nel corso della sua attività ha composto ed eseguito musiche per cinema, teatro e pubblicità. Ha firmato due volte le musiche del Festival del Cinema di Venezia (ed. 1999-2001 e 2005-2007). Nel 2006 gli vengono commissionati LUZ, per orchestra e l'opera lirica *Il parlatore eterno* per baritono e 7 pianoforti. Premio Novaracinefestival 2008 per la migliore colonna sonora. E' di prossima uscita il cd di pianoforte solo "Utopiano".

Della colonna sonora di EVA e ADAMO fanno inoltre parte alcuni brani del disco "**Le Mouton Fabuleux**" con musiche di Charels Mouton eseguite da **Franco Pavan**, premiato col prestigioso **PREMIO DEL DISCO AMADEUS 2009** quale migliore disco di Musica Antica dell'anno.

Eva e Adamo_ dietro le quinte del Tour

35000 km

200 Città

65.000 Spettatori

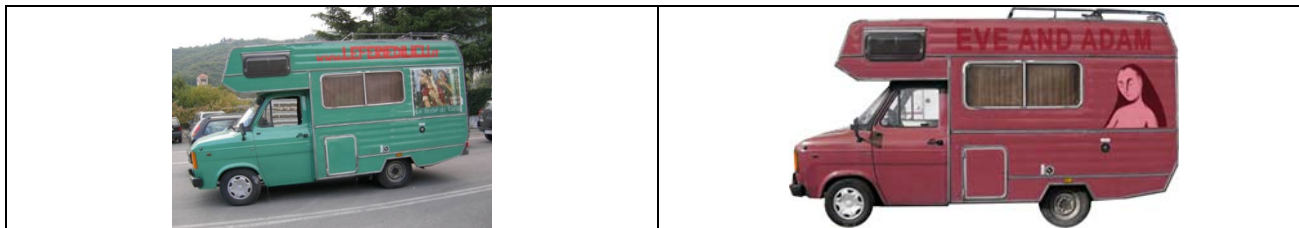
Dopo l'incredibile esperienza del **LICU TOUR 2007**, lo stesso team di autori si sta preparando a cominciare una nuova Avventura Cinematografica in Camper: **L' EVA E ADAMO TOUR 09**.

6 MESI per viaggiare in lungo e in largo per l'Italia e l'Europa.

4 RUOTE roventi pronte a raggiungere ogni sala cinematografica, ovunque sia.

1 OBIETTIVO: incontrare più spettatori possibili e discutere con loro del film.

L'EVA E ADAMO TOUR partirà dopo l'estate con un grande evento: ospiti, buffet a base di mele e, ovviamente, il nostro CAMPER ROSA



Come è cominciata:

Nel 2007 una banda di sfigati, gli autori del film-documentario **"LE FERIE DI LICU"**, decidono di fare qualcosa che in Italia suona davvero impossibile: distribuire al cinema il loro film.

Per farlo chiedono ospitalità agli esercenti delle principali città: Roma, Milano, Torino...

La risposta è sempre la stessa: "No! Nessuno verrà mai a vedere il vostro film-documentario".

(nota: "documentario" nel mondo della distribuzione italiana suona un po' come una bestemmia). Gli audaci autori non demordono e decidono di andare avanti.

Comprano un camper (un Ford Transit del 1980, antico ma con un cuore ecologico GPL),

lo colorano completamente di verde, lo ricoprono col manifesto del film e l'indirizzo del sito web e per due mesi vanno città per città a dire alla gente: **"LE FERIE DI LICU** sta arrivando dalle tue parti!". Mostrando il trailer e distribuendo volantini e brochure, invitano le persone ad acquistare, al prezzo politico di 5 euro, un coupon valido per assistere alla futura proiezione del film in sala. Riescono a convincere una media di 1000 persone in 8 grandi città.

A questo punto ritornano dagli esercenti dei cinema e ascoltano di nuovo il solito ritornello:

"Nessuno verrà mai a vedere il vostro film". Ma adesso sanno cosa rispondere:

"Veramente almeno 1000 spettatori li abbiamo! E hanno già comprato il biglietto!".

Cosa succede a questo punto? Per 7 giorni si aprono miracolosamente le porte dei cinema il 4 Maggio 2007 la prima proiezione pubblica de **"LE FERIE DI LICU"** può avere inizio.

Per i nostri improvvisati distributori è solo il primo di una serie di incredibili eventi: durante la prima settimana in un cinema di Roma il pubblico di **"LE FERIE DI LICU"** è maggiore di quello di "Spiderman 3" (3 biglietti staccati in più!), le persone che vengono al cinema sono molto più numerose di quelle che hanno comprato in anticipo i biglietti, gli spettatori iniziano un tam-tam spontaneo per proteggere il film e per convincere amici, colleghi, mogli, mariti, amanti e corteggiatori ad andare al cinema, i grandi capi dei circuiti cinematografici confermano una 2° settimana, poi una 3°, 4°, 5°, 6°, 7°, 8°, 9°... e alla fine, sì!

9 settimane di permanenza a Roma, 9 a Torino, 7 a Milano e così via.

La sfigata banda di autori-produttori-distributori è davvero sorpresa: realizza che c'è un pubblico, persino in Italia, entusiasta e curioso di andare ad assistere a un film documentario di basso budget.

E' a quel punto che prendono la grande decisione: partire con il **LICU TOUR**.

Per 6 mesi (luglio-dicembre 2007) ogni giorno viaggiano a bordo del vecchio Ford Transit color ghiaccio alla menta da Nord a Sud, da Est a Ovest, per raggiungere città grandi e piccole.

Ogni notte incontrano il pubblico e discutono del film.

Ogni notte dopo il film e il dibattito regalano un fotogramma di pellicola 35mm come souvenir al pubblico (sì, una copia del film viene sacrificata alla causa).

Alla fine della tournée di **LE FERIE DI LICU** gli spettatori che lo hanno visto in sala in Italia sono più di **65.000**.

Eva e Adamo_Vittorio Moroni

Studi universitari in Estetica - Facoltà di filosofia.

Diploma in regia, 1995 Civica Scuola di Cinema di Milano.

Master in regia presso la UNIVERSAL PICTURES (L.A. California, 1999).

Vincitore Premio Solinas 1998 con "Il sentiero del gatto" e 2003 con "Una rivoluzione".

Regie

2006 **LE FERIE DI LICU** lungometraggio – 95 minuti, 35mm.

Produzione: 50N con RAICinema - Distribuzione sala: 50N - Home-video: 01 Distribution.

Nastri d'argento 2006 – Nomination miglior documentario

Toronto Hot Docs 2007

Amsterdam IDFA 2007

Durban Film Festival 2007

Villerupt Film Festival 2007- Miglior Film

Helsinki Film Festival 2008

Bosart 2007 –Miglior documentario

2003/4 **TU DEVI ESSERE IL LUPO** lungometraggio - 95 minuti, 35 mm.

produzione: METAFILM. Distribuito da Myself + Pablo nei cinema e da 01 e Valter Casini in home-video.

David di Donatello 2006 - Nomination miglior regista esordiente

Nastri d'argento 2006 –Nomination miglior regista esordiente

Festival di Shanghai 2006

Migliore opera prima - Roseto Opera Prima 2005

Premio Speciale Giuria - Ajaccio 2005

Premio del Pubblico – Mons Film Festival

Migliore attrice/Valentina Merizzi: Ajaccio 2005, Festival Europeo di Lecce 2005, Cinecircolo romano, Festival di Sulmona

Migliore attrice/Valentina Carnelutti: Festival di Gallio 2005

Migliore attrice ex-aequo/Carnelutti-Merizzi: Festival di Senigallia

Premio del Pubblico - Bosart 2005

Premio del Pubblico – Missing Film Festival

Selezionato da New Italian Cinema Events 2005-2006 per rappresentare l'Italia in USA, Russia e Olanda.

2002/3 **SULLE TRACCE DEL GATTO** co-regia con A. Caccia, documentario sulla schiavitù in Brasile. 45 minuti, DVCAM - MIKADO FILM.

Miglior regia - Brooklyn Film Festival 2004

1999 **DISPERANZE. LETTERA DALL' INDIA** cortometraggio, 16 minuti, Super 8.

Miglior Film - Legambiente Film Festival 2000

AdriaticoCinema 1999.

1998 **LA TERRA VISTA DA MARTE** cortometraggio, 33 minuti, 35 mm

Miglior soggetto originale - Festival di Montecatini 1999

Festival: Arcipelago, Hamburg Film Festival, European Film Festival, Imola.

1997 **ECESSO DI ZELO** cortometraggio, 23 minuti, 35 mm

Sacher d'argento - Sacher Festival di N. Moretti, 1997

Premio Studio Universal - Festival di Siena 1998

Festival: Clermont-Ferrand, Tampere, Dresda, Locarno.

1995 **QUASI UNA STORIA** cortometraggio, 16 minuti, 16 mm

Festival di Locarno 1995